

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

## PATTI D'ASSOCIAZIONE

|                                  | Annata | Semestre | Trimestre |
|----------------------------------|--------|----------|-----------|
| Padova all'Ufficio del Giornale  | L. 16  | L. 8.50  | L. 4.50   |
| » a domicilio                    | » 20   | » 10.50  | » 6.      |
| Per tutta Italia franco di posta | » 22   | » 11.50  | » 6.      |

Per l'Estero le spese di posta in più.  
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi N. 1063.

## SI PUBBLICA MATTINA E SERA

di tutti i giorni.

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10.

## PREZZO DELL'INSEZIONE

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina centesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere testino.  
Articoli comunicati centesimi 70 la linea.  
Non si tiene conto niuno degli articoli anonimi e all'espungono le lettere non affrancate.  
I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

## DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

PEST, 2. — Ieri cominciarono le elezioni per il Parlamento ungherese. In quattro distretti della Capitale furono eletti i candidati del partito liberale, fra cui Deak. In tre distretti della Capitale gli ex membri del centro sinistro riescono vittoriosi, contro i candidati liberali. Coloman Ghyerz fu eletto a Comorn e Coloman Tiza a Debreczin. Conosciamo i risultati di altri quattordici distretti ove furono eletti i candidati del partito liberale.

BERNA, 2. — Il Consiglio degli Stati approvò con 24 voti contro 16 la decisione del Consiglio Nazionale riguardo al conflitto bernese.

CALCUTTA, 2. — La notizia che il Re di Birmania ricusò che le truppe inglesi attraversino il suo territorio, è ufficialmente confermata.

## DIARIO POLITICO

### SVENTURE IN FRANCIA

Secondo un dispaccio da Parigi le rovine cagionate dalla inondazione di Tolosa, e il numero delle vittime superano i calcoli più pessimisti dei giorni scorsi: di 300 milioni resta depauperata la ricchezza francese, già falciata di tanto per i disastri della guerra, e 3000 vite furono strappate ad un popolo che già tante ne aveva date in olocausto per la difesa della patria.

Il maresciallo Mac-Mahon rimase profondamente commosso alla vista di tanta iattura, e disse che abbia scritto alla consorte da Tolosa queste parole:

«I campi di battaglia di Sebastopoli, d'Italia e di Sedan, sono nulla in confronto della desolazione che scorgo intorno a me, e che ha d'uopo di solievo a qualunque costo».

Il maresciallo presidente raccomandò che le sottoscrizioni siano affrettate quanto più è possibile, ed il denaro inviato immediatamente a Tolosa.

L'appello alla carità per soccorrere gli inondati trovò eco non solo in Francia, ma in altri paesi, e sappiamo che anche in Italia fu già iniziata qualche sottoscrizione.

### GUERRA DI SPAGNA

Il telegrafo ufficiale seguita da più giorni a mandarci da Madrid notizie dei movimenti delle truppe di Alfonso, e dei vantaggi da esse conseguiti sopra i carlisti. Non dobbiamo però dare un gran peso a queste notizie, finché non giunga quella di una battaglia veramente decisiva. Anche Serrano e Concha, anche Moriones ed altri avevano sperato la campagna con parziali successi, ma poi le condizioni dei loro eserciti peggiorarono di mano in mano, e l'audacia dei carlisti non si è mai sfidata.

Noi crediamo che per avere un'idea dei fatti militari avvenuti nei giorni scorsi, sia opportuno riportare quanto ne dice una corrispondenza da Madrid, in data 25 giugno, al Journal des Débats.

Le operazioni compiute dall'esercito del centro ci permettono di formarci un'idea del piano di campagna che fu adottato per combattere i carlisti del

centro e dei primi atti con cui si è posto mano alla esecuzione di esso. Il quadrilatero formato all'est dal Mediterraneo, da Murviedro alla foce dell'Ebro; al nord da questo fiume medesimo; all'ovest da una linea che da questa città va a Teruel, passando per Alcaniz; e finalmente al sud dalla via che da Teruel va a Murviedro — sembra debba essere il teatro di queste operazioni. I primi movimenti consistettero nell'impadronirsi, senza colpo ferire, nel sud, di alcune posizioni importanti e fra loro legate, che furono subito fortificate e che potranno essere conservate senza difficoltà. Nel sud fu occupato San Mateo, tra Vinaroz e la catena dei monti di Muela de Arce, la più avanzata delle posizioni, per la quale il generale Jovellar può facilmente comunicare col generale Martinez Campos, che opera sulla riva destra dell'Ebro. Al sud di San Mateo viene in seguito la posizione di Lucena, poi Vivel, sulla via da Murviedro per Segorbia a Teruel, e finalmente Sarrión sopra la stessa via. Queste quattro posizioni, delle quali gli alfonsisti si impadronirono celeremente, formano con Teruel una specie di Y, sulla punta del quale sta Vivel e che abbraccia fra i suoi due rami i principali punti occupati dalle forze carliste, che, come si sa, sono concentrate a Cantavieja.

Questo Y non avviluppa tutti i carlisti. La via da Teruel a Murviedro, che da questa seconda città piega verso il nord ovest dirigendosi verso la prima, si lascia indietro all'ovest i paesi in cui i carlisti esercitano le loro depredazioni; ma le posizioni occupate ora dall'esercito di Alfonso XII li separano affatto dal più forte nucleo delle loro forze.

Dorregaray, che ultimamente trovavasi a Chelva, nel tratto di paese che ho indicato, si affrettò a trasferirsi a Cantavieja, temendo d'essere sequestrato dal rimanente dell'esercito carlista del centro, poiché vide gli alfonsisti intenti ad occupare davvero la via da Teruel a Murviedro. Non si dà grande importanza ai carlisti di questa regione e si disciplinano piccole colonne che dovranno inseguirli senza tregua e che riusciranno facilmente a distruggerli, non potendo essi trarre alimento dal Maestrazgo.

Flix e Miravet, nel nord del quadrilatero, sulla riva destra dell'Ebro, fanno parte del sistema di posizioni che devono essere occupate. Il brigadiere Gamir si è impadronito della prima dopo sei ore di combattimento e vi fece 80 prigionieri. Miravet è luogo più importante; lo difende un castello, le cui mura furono erette dai Templari e resistono all'artiglieria. Tuttavia i cannoni furono così bene diretti, che dopo alcune ore di bombardamento la guarnigione, composta di 800 uomini, venne a parlamento e chiese 24 ore di tempo onde arrendersi, quando nell'intervallo non le fossero sopraggiunti soccorsi.

Forse altre posizioni saranno ancora occupate. Quindi incominceranno le vere operazioni militari, cioè movimenti combinati delle colonne. In questo paese così travagliato bisogna rinunciare as-

solutamente alle grandi masse, che non vi si potrebbero muovere se non lentamente. Le posizioni ora occupate avranno per effetto di restringere la sfera d'azione dei carlisti, dividerli e mettere termine alle audaci ed inaspettate escursioni che solivano fare per ogni parte.

Cioè che succede nel centro, preoccupa vivamente i carlisti; non ci sorprende quindi che abbiano cercato di fare una diversione nel Nord, dalla parte di Valmaseda, ove riunirono molte forze. La qualcosa spiega i combattimenti sostenuti nella valle di Mena del generale Loma, che, secondo i dispacci, ne uscì vittorioso. Medesimamente il 21 giugno Loma cacciò i carlisti da Villanueva e da Villanueva e giunse fino a Mercadillo, impadronendosi di tutte le posizioni prima occupate dal nemico.

## CONSORZIO FERROVIARIO PADOVA-TREVISO-VICENZA

(Continuazione e fine)

Fallita questa una volta, non si sarebbe forse potuto ripigliare più mai, od almeno non certo alle condizioni che ora si potevano avere. L'intervento degli Istituti di credito parve della massima utilità sia in quanto essi medesimi ne avrebbero assunto sopra di se una notevole parte, sia perchè con ciò solo, nonchè in causa del gran movimento d'affari che da essi parte e ad essi mette capo, avrebbero coadiuvato la riuscita del prestito per intero. Al Consorzio delle tre Provincie rispose volentieri un Consorzio di riputatissimi Istituti di credito regionali: la Banca Veneta di depositi e conti correnti, la Banca Popolare di Vicenza e la Banca Mutua Popolare di Padova che assunsero sopra di se 4500 obbligazioni, incaricandosi inoltre di ricevere le sottoscrizioni e i versamenti della pubblica sottoscrizione.

Il contratto concluso con questi nostri Istituti di credito il 17 maggio 1875 abbiamo oggi l'onore di presentarvi, non senza avvertire sin da ora che il Comitato ha tenuto conto dell'alta vostra raccomandazione di provvedere perchè sieno rese produttive le somme intanto non impiegate nelle ferrovie, stipulando che sulla giacenza venga corrisposto l'interesse di lire 2-80 100 in ragione scalare a partire da 5 giorni appresso ogni effettuato versamento e fino a 10 di prima dei pagamenti preavvisati, al netto della tassa di ricchezza mobile, e liquidabile di semestre in semestre alla scadenza dei coupons.

Faranno tema di apposita deliberazione dell'Assemblea od erina le proposte del Comitato quanto all'inserzione delle occorrenti somme nel bilancio delle provincie per 1876. Il prestito pertanto, per cui alla sottoscrizione pubblica venivano chieste tredicimila cinquecento obbligazioni sino dal primo giorno raggiunse le 19369.

I rappresentanti delle due provincie da cui venne iniziato il Consorzio altamente riconoscono il splendido risultato principalmente dovuto al poderoso concorso della illustre città dove oggi abbiamo ventura di trovarci riuniti, per

serietà, fermezza, lealtà dei propositi a nessuna seconda. Superate quindi di 8869 obbligazioni la somma per cui erasi aperta la sottoscrizione, dovete il nostro Comitato occuparsi della riduzione. Stimossi opportuno, in conformità anche alle consuete norme di dichiarazione irradicabili le sottoscrizioni al disotto di 30 obbligazioni cioè 147 sottoscrizioni per 1055 obbligazioni, ridurre a 28 quelle da 30, e ridurre le altre al 18.04. Erasi la sottoscrizione aperta presso gli Istituti di credito consociati a Padova a Treviso a Vicenza e Venezia e per cortese annuenza della Banca Nazionale presso le Succursali di Udine, Rovigo, Verona e presso la sede di Milano. Le 19369 obbligazioni vennero sottoscritte: 8758 presso la Banca Veneta in Padova, 14109 presso la Banca Nazionale in Verona, 3054 presso la Banca Mutua Popolare di Padova, 1467 presso la Banca Veneta in Venezia, 936 presso la Banca Nazionale in Milano.

811 presso la Banca Popolare in Vicenza, 234 presso la Banca Trivigiana in Treviso.

Una parola di ringraziamento dobbiamo infine alla Cassa di Risparmio di Verona, che per la sola fusione delle spese, senz'altro compenso, assunse di ricevere i successivi versamenti del prestito.

Ora appena compiuto un anno dacchè ci troviamo qui riuniti da quelle apprensioni che la grande nostra responsabilità nell'adempiere l'alto ufficio affidatoci dai Consigli provinciali, ci metteva nell'animo di fronte alle difficoltà d'ogni sorta ed agli infiniti indugi che ci allontanavano dalla meta quanto più a questa ci credevamo vicini.

Lo stesso ritardo si volse a beneficio nostro, poichè certamente non poteva concludersi il prestito sotto migliori auspici di quelli con cui ci fu dato di concluderlo attualmente. Ed a che dobbiamo l'aver superato ogni ostacolo ed anche in questo punto in cui pur si aggravano necessariamente gli oneri delle Provincie, a che dobbiamo, se non altro, l'aver ridotto questi oneri ad una proporzione minore di quella per cui eravamo autorizzati?

Ad un'idea chiara, netta, decisa a cui s'ispirarono le nostre deliberazioni.

Quando infatti l'animo si sarebbe smarrito nel tener conto di tutte le possibili eventualità, e quando la mente si confondeva nella varietà delle combinazioni che ogni momento si succedevano e qualche volta ci incalzavano, voi con risoluzione ed unanimità da nulla vi lasciaste smuovere nel pensiero che non dovevamo preoccuparci d'altro che di compiere il dover nostro, e che compiendo l'avremo anche ottenuto l'intento, poichè infine non ci era permesso supporre, che per nulla più contasse la abnegazione, la legge, la giustizia. E oggi, o Signori, che la nostra Assemblea, compiuto il laborioso periodo costitutivo, trovasi per la prima volta di nauzi a proposte e deliberazioni d'or-

dine meramente amministrativo, il vostro Comitato nel rammentare questi fatti confida che in essi non sia solo un passato, ma bensì inoltre il più efficace dei consigli e la più salda delle speranze per l'avvenire.

## NUOVA TARIFFA DELLE POSTE INTERNAZIONALI

LETTERE

I. — Lettere raccomandate. — Si possono raccomandare lettere per tutti i paesi verso i quali la franchitura è libera (eccetto il Brasile, via di Genova, e le isole di Santa Croce e Curacao) e per i paesi d'oltremare di S. Tommaso, Haiti, Cuba, Portorico, Messico, Stati dell'America centrale, Stati Uniti di Colombia, Venezuela, Equatore, Perù, Bolivia, Chili, Uruguay, Repubblica Argentina e Paraguay, via d'Inghilterra, per i quali l'affrancatura è obbligatoria.

II. — Si nota che per questi paesi di oltremare, via d'Inghilterra, la franchitura obbligatoria essendo limitata al porto di sbarco, anche la raccomandazione è stretta nel medesimo limite; onde l'amministrazione postale italiana non accetta veruna responsabilità per ritardi di consegna, manomissioni e smarrimenti che potessero accadere al di là del porto di sbarco dove al servizio postale inglese subentra quello delle poste locali.

III. — Il diritto di raccomandazione da riscuotersi oltre la tassa progressiva di franchitura è stabilito:

Per i paesi dell'Unione, cioè sono Austria, Belgio, Danimarca, Egitto, Germania, Norvegia, Gran Bretagna, Grecia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Russia, Spagna, Serbia, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, (uffici sotto lettere N, O, e P) a centesimi 30.

IV. — Per Tunisi a cent. 40.

V. — Per la Francia e l'Algeria, il Canada, il nuovo Brunswick, la nuova Scozia, la Columbia inglese, le isole Principe Edoardo, Terranova e Vancouver, e per i paesi sotto lettere C e D a cent. 50.

VI. — Per l'India, eccetto Ceylan, e per il Brasile a cent. 60.

VII. — Per S. Tommaso, Haiti, Cuba, Portorico, Messico, Stati dell'America centrale, Stati Uniti di Colombia, Venezuela, Equatore, Perù, Bolivia, Chili, Uruguay, Repubblica Argentina e Paraguay, via d'Inghilterra a lire 1.

VIII. — Per le altre destinazioni e vie differenti dalle qui sopra accennate, ed a franchitura libera, (eccetto il Brasile, via di Genova, e le isole di Santa Croce e Curacao) non si riscuoterà un diritto fisso ma il doppio della tassa progressiva di affrancazione.

IX. — Lettere assicurate. — Gli uffici di posta dei capoluoghi delle direzioni provinciali di 1.ª 2.ª e 3.ª classe, e gli uffici di Cremona, Ferrara, Lucca, Siena, Treviso, Udine e Vicenza appartenenti a Direzioni di 4.ª classe sono autorizzati a ricevere ed assicurare lettere contenenti valori fino al montare di L. 3000 dirette nella Svizzera, nell'Austria e in tutta la Germania. Si noti che le assicurate per la Germania devono sempre essere inoltrate al loro destino nei pie-



ghi per l'Austria, e non in quelli per gli uffici di cambio germanici.

Le lettere assicurate non sono ammesse quando il loro peso è maggiore di 250 grammi.

X. — *Ricevute di ritorno.* — È concessa facoltà di fare accompagnare da una polizza o ricevuta di ritorno, che sarà restituita al mittente colla firma del destinatario, le lettere raccomandate per i paesi dell'Unione nominati sotto il precedente paragrafo III, per la Francia e l'Algeria, il Brasile, Tunisi e per gli uffici austriaci in Turchia (lettera P) pagando il diritto fisso di cent. 20.

XI. — *Cartoline postali.* — Hanno corso a metà prezzo di una lettera, se francate anticipatamente, le cartoline postali semplici per i paesi dell'Unione nominati sotto il citato paragrafo III.

XII. — Per Alessandria d'Egitto, Tunisi e Tripoli di Barberia possono anche essere spedite cartoline con risposta pagata, francate cent. 30.

XIII. — Le cartoline possono essere raccomandate per tutti questi paesi e steri, eccetto che per la Francia, e per Tripoli di Barberia, mediante il pagamento del diritto fisso di raccomandazione oltre alla franchigia.

XIV. — Per la Francia possono aver corso anche le cartoline insufficientemente francate che sono poi gravate del complemento della tassa delle lettere non franche.

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 1. — Il ministro di Germania signor Keudell, è partito ieri sera da Roma in congedo.

NAPOLI, 30. — Ieri la squadra italiana ha lasciato le acque di Napoli. Essa è andata a Gaeta, dove riceverà altri ordini.

— Prendiamo dal *Pungolo*:  
In seguito a disposizione venuta dal Ministero, la squadra è partita martedì verso le ore 6 pom. per Gaeta.

— Il *Piccolo* dice che sarebbero fuggiti dalla Favignana alcuni camorristi che erano colà a domicilio coatto, tra i quali due di Afragola ed uno di Castellammare di Stabia.

— Nella grave età di 86 anni ha cessato di vivere stamane il nestore delle scienze matematiche presso noi, Paolo Tucci, professore emerito della nostra Università, membro delle più riputate Accademie scientifiche e maestro di quanti sono insigni in queste ardue discipline nelle provincie meridionali.

TORINO, 1. — Scrive il *Conte Cavour*:  
Si dice che in seguito alle irregolarità accennate dai giornali, e che sarebbero avvenute nelle ultime elezioni amministrative, il Procuratore del Re abbia iniziato un regolare processo.

FIRENZE, 2. — S. E. il ministro dell'Interno è passato stamattina dalla stazione diretto a Parma.

L'onorevole Cantelli rimarrà assente dalla capitale otto o dieci giorni.

MILANO, 1. — Oggi verranno aperti due campi d'istruzione dipendenti dal comando generale di Milano, e cioè quello di Somma-Gallarate, il quale sarà composto delle truppe della divisione di Milano, e quello di Borgo Ticino delle truppe della divisione di Alessandria.

— 2. — Leggesi nella *Perseveranza*:  
La Regina madre di Svezia, che come abbiamo annunciato, doveva partire ieri, è costretta a protrarre di alcuni giorni la sua dimora in Milano essendo ancora sofferente di salute.

Sappiamo che l'incaricato d'affari per la Svezia ha ricevuto dal suo Governo l'ordine di recarsi nella nostra città, e di mettersi a disposizione di S. M. la Regina.

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 30. — La destra moderata ha deciso all'unanimità meno due voti di sostenere i progetti costituzionali appoggiati dal governo.

SPAGNA, 27. — Si ha da Madrid:

Al banchetto dato in onore del Corpo diplomatico, il sig. Canovas del Castillo ha fatto un brindisi «ai sovrani amici ed alleati del suo auguste re».

Mons. Simeoni nunzio pontificio, ha risposto, a nome dei sovrani amici, con un brindisi di augurio di lunga vita e di lungo regno ad Alfonso XII e alla pace della Spagna.

INGHILTERRA, 30. — Ebbe luogo il giorno 28 a Londra una grande rivista di 20,000 uomini sul campo di Aldershot. V'erano il principe e la principessa di Galles, il sultano di Zanzibar e l'ex imperatrice Eugenia.

GERMANIA, 29. — Telegrafano da Berlino:

Si suppone che il bilancio dell'impero tedesco darà, alla fine del presente anno un deficit di 20 milioni di marche. Per coprire questo deficit che deriva da ragioni le quali si manifesteranno probabilmente anche in avvenire, si ha intenzione di elevare la tassa sulla birra e di introdurre una tassa sulle transazioni commerciali.

AUSTRIA-UNGHERIA, 28. — Si ha da Pest:

I particolari ognor più temibili, che si hanno sul nubifragio di sabato, permettono di misurare la grandezza della disgrazia. Lo spettacolo miserevole di Budà è indescrivibile, e malgrado i soccorsi dei privati, dei pompieri e del genio, il disastro è gravissimo. Finora sono scomparse 200 persone, e già si sarebbero trovati 112 cadaveri, la più parte annegati e soffocati nella melma. Più di 100 case furono dovute abbandonare in seguito all'inondazione, e molte minacciano rovina. Da tutte le parti arrivano soccorsi; c'è però mancanza di pompe, tutte le cantine essendo inondate. Si fanno collette, che finora danno buon risultato. Il ministro Tisza e il borgomastro Rath spiegano attività nel portare soccorsi.

## ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno contiene:

Regio decreto 25 giugno che espropria, per cause di pubblica utilità e per servizio del governo, i seguenti immobili di corporazioni religiose:

Convento dei frati di S. Bonaventura al Palatino e terreni annessi;

Convento dei Ss. Cosmo e Damiano al Foro Romano dei PP. di S. Francesco del Terz'Ordine e terreni annessi;

Forno detto «Tempio di Pallade» appartenente al convento di Gesù e Maria al Corso.

Relativa notificazione a coloro che possono avere interesse in queste espropriazioni.

Disposizioni nel personale degli uffici di saggio.

La Direzione generale dei telegrafi annunzia l'apertura d'un nuovo ufficio telegrafico in Picerno, provincia di Potenza.

## CRONACA VENETA

Venezia, 1. — S. M. L'imperatore d'Austria e re d'Ungheria ha insignito S. G. il principe Giuseppe Giovanelli della Gr. n. Croce dell'ordine di Francesco Giuseppe.

Valdobbiadene, 2. ore 12 mer. — Telegramma Particolare della *Gazzetta di Treviso* del 2:

Il Consiglio Comunale di Valdobbiadene approvò oggi la costruzione di un ponte sul Piave a Fener.

## CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Corso di carrozze. — Parliamo noi di una cosa già morta? Non lo crediamo. Se lo fosse ci costa poco spendere una parola per farla rivivere, certi d'interpretare il desiderio di tutta la cittadina.

Perché le nostre famiglie ricche, perché la borghesia agiata non concorre più colle sue belle e numerose carrozze

a rallegrare il corso del Prato in questa stagione dei palli? Anni addietro era pure un vanto, un decoro il corso di Padova: perché rinunziarvi?

Noi speriamo che oggi e domani almeno i proprietari, vorranno farci vedere i loro equipaggi così che il drappello dei cavalleggieri non si riduca, come nei giorni passati, a formar ala al vuoto.

Bighe. — Lo spettacolo delle Bighe, delizia della massa popolare, è atteso con ansia; e se dobbiamo arguire dalla quantità di gente che si recò stamattina fino dalle ore quattro in Piazza Vittorio Emanuele per assistere alla prova, la folla di domani dovrebbe essere straordinaria.

Giardino d'infanzia. — Quinta lista di offerte pervenute al Comitato promotore:

|                                |            |
|--------------------------------|------------|
| Correr contessa Dolfin.        | Az. 1 L. 5 |
| Berra De Rocco Angela.         | 1 5        |
| Berselli dott. Giovanni.       | 1 5        |
| Rosaneli prof. Carlo.          | 1 5        |
| Boscaro Zanon Teresa.          | 1 5        |
| Duse Mosin Teresa.             | 1 5        |
| Pellizzari Caterina.           | 1 5        |
| Dolfin Cittadella c. Paolina.  | 6 30       |
| Bonfà Scallo Elisa.            | 3 15       |
| Fontana Scallo Lavinia.        | 2 10       |
| Dolfin Sostèr contessa Anna.   | 1 5        |
| Cittadella co. Vigodarz. fam.  | 6 30       |
| Francesconi del Bon Maria.     | 1 5        |
| Francesconi Elisa.             | 1 5        |
| Candeo Ida.                    | 1 5        |
| Mugna prof. ab. Pietro.        | 1 5        |
| Pew Elena di Londra.           | 2 10       |
| Presso il Giornale di Padova.  |            |
| Trieste Leone e famiglia.      | 10 50      |
| Podrecca cav. dott. Leonida.   | 1 5        |
| Dina Pellegr. Abramo Luzzatto. | 2 10       |
| Sette Alessandrina.            | 1 5        |
| Enrichetta ed Emilia Luzzatto. | 2 1        |
| Podrecca Claricini Giuditta.   | 1 5        |

Totale Az. 48 L. 240

Stenografia. — I soci della prima Società stenografica italiana sono invitati ad intervenire alla seduta che avrà luogo nel locale dell'Ufficio della Società il giorno di domenica 4 luglio 1878 alle ore una pom. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Comunicazioni della Presidenza.

2. Discussione del bilancio preventivo.

3. Proposte sugli annuari del 1874-75.

Ove la seduta non possa aver luogo in detto giorno per mancanza del numero legale i signori soci sono invitati pel giorno di giovedì 8 luglio 1878 alle ore 8 pom., avvertendo che la seduta di seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Segretari Comunali. — Sappiamo che il sig. Decio de Fecondo, abitante in Via del Sale Vecchio, n. 555, primo piano, si assume, verso la retribuzione mensile anticipata di lire 10, d'istruire gli aspiranti all'esame di Segretari Comunali, esame che avrà luogo il 6 settembre p. v. presso la locale R. Prefettura.

Soccorsi alla Francia. — Le parole colle quali abbiamo chiuso ieri l'articolo di Cronaca *Proposta generosa*, ci erano suggerite dal presentimento che l'Italia non sarebbe rimasta indifferente alle sventure che colpirono nei giorni scorsi la città e il territorio di Tolosa in Francia. Quel presentimento non restò deluso.

Col postale di questa mattina ci giungono da Roma, da Firenze, da Ferrara, da Milano parecchi giornali con un appello alla carità degli Italiani per sì nobile scopo.

Il cronista della *Gazzetta d'Italia* dopo aver fatto un quadro lagrimevole di quei disastri annunzia che le offerte a beneficio degli inondati si ricevono in Firenze alla Banca Guarducci e C.

La *Perseveranza* annunzia che fino dal giorno 1° fu aperta in Milano una sottoscrizione, e ne dà l'elenco nominativo colle offerte, che raggiungono già la cifra di lire 1680.

La *Gazzetta Ferrarese* pubblica il manifesto del Sindaco di Bondeno, il quale,

ricordando un eguale disastro patito da quel territorio nel 1872, e i soccorsi largamente ricevuti dalla Francia in detta occasione, eccita la popolazione a ricambiarsi per dare così la miglior prova della propria riconoscenza.

Anche la *Voce della Verità* aperse una sottoscrizione.

Fedeli alla nostra promessa noi seguiamo sì nobile esempio, e a tal fine le colonne del nostro giornale restano aperte a chiunque volesse concorrere col suo obolo in soccorso della Francia, di quel grande, quanto sventurato paese.

Teatro Nuovo. — Nella seduta di oggi non si sono discussi tre degli argomenti portati all'ordine del giorno, per mancanza del numero legale, e si dovette limitarsi alla continuazione della discussione del Regolamento.

Domani, alle 12, seconda convocazione. Per l'importanza degli argomenti 1, 2 e 4 speriamo che domani sarà raggiunto il numero voluto dal Regolamento.

Serenata a Venezia. — Sappiamo che a dirigere la serenata di lunedì sera sul Canal Grande, in onore della flotta inglese, fu chiamato il nostro concittadino e carissimo amico, maestro Riccardo Drigo, il quale si recherà domani a Venezia.

Alla serenata prenderanno parte cento individui circa fra suonatori e cantanti.

Crediamo che l'altro nostro concittadino, ed egregio dilettante, sig. Marco conte Suman, approfittando della circostanza di trovarsi a Venezia invitato dal maestro sig. Gallo per suonare nella Messa di Verdi, prenderà pur parte alla serenata diretta dal Drigo. Anche il sig. Barb. rolli, da quanto ci consta, suonerà nella Messa.

È una grande soddisfazione vedere che il merito dei nostri artisti compaesani sia così degnamente apprezzato anche al di là delle mura, e particolarmente in una città di tanto buon gusto come Venezia.

Pulizia stradale. — In questa stagione più che mai devono rispettarsi le prescrizioni di pulizia stradale. Lo diciamo a proposito di certe immondizie che vengono gettate sovente dinanzi la porta di una osteria in Via Chiodare, immondizie da cui emana un fetore insopportabile.

Avviso agli Agenti municipali.

Arresti. — Fu arrestata certa B. M. per riprovevole condotta.

Vennero pure arrestati altri due individui uno di Napoli l'altro di Pesaro, perchè mancanti di recapiti di viaggio ed incapaci di rendere conto di loro stessi.

Campi d'istruzione. — Leggesi nella *Gazzetta di Treviso* del 2:

La voce che il campo militare di Cornuda fosse stato sospeso, era corsa per la città da due giorni, e volevasi trovare la causa dell'ordine relativo in un'immaginaria sollevazione della Sicilia.

Il *Giornale di Padova* invece ci dice che detto campo «è sospeso fino a nuovo ordine, in causa delle acque che nei giorni scorsi hanno allagato il terreno».

Abbiamo attinto informazioni, e sta il fatto che il movimento delle truppe fu momentaneamente sospeso; tuttavia proprio oggi dev'essere arrivata sul campo l'artiglieria, che sapevasi fino da ieri in marcia a quella volta. Da più giorni poi si trovano sul luogo: il corpo sanitario, gli zappatori, gli addetti al panificio e il fornitore da Padova. Una parte del campo era difatti molle per le acque cadute. Altre ragioni igieniche in causa del cangiamento dell'atmosfera, molto umida durante la notte, possono aver consigliato la sospensione accennata.

E poichè abbiamo detto del campo militare di Cornuda, sappiamo che l'accampamento è diviso fra Covolo, Pedrobba e Cornuda, e precisamente, nel primo periodo, i due reggimenti di fanteria si accamperanno nei prati Neiville a Covolo, e il 6° bersaglieri nei saletti di Pedrobba; mentre si accantoneranno

a Cornuda le due batterie di artiglieria, a Covolo uno squadrone di cavalleria, e l'altro squadrone a Crocetta, villa Sernagiotto.

Flotta inglese. — Leggesi nella *Gazzetta di Venezia* del 1°:

Ieri il Prefetto, il Sindaco, il Comandante il Dipartimento, il comandante il presidio, il contrammiraglio Cacace ed altre Autorità, nonchè alcune distinte signore recaronsi a visitare la flotta inglese nell'ancoraggio di Pelorosso. Il vapore *Murano* portò la comitiva da prima a bordo della *Devastation*, ove fu accolta dall'ammiraglio comandante, al suono della fanfara reale e fra gli urrà degli equipaggi.

Gli invitati ammirarono la strana costruzione di questo enorme e terribile naviglio, e l'Ammiraglio ebbe la gentilezza di far manovrare alla loro presenza i cannoni e le torri giranti, i quali colla forza del vapore si muovono con tutta facilità e colla massima precisione. Successivamente la comitiva passò a bordo dell'*Hercules*, dove venne servito agli invitati un magnifico luncheon di ventidue coperte. Alle ore 4 gli invitati lasciavano la flotta mentre le bande musicali inglese ed italiana, quest'ultima a bordo del *Murano*, si scambiavano l'inno inglese *God save the Queen*, e la nostra fanfara reale.

Lunedì venturo (e non domenica, come annunziò un giornale) avrà luogo a cura del Municipio una serenata con orchestra e cori, in onore della flotta, su apposita galleggiante, che girerà pel canale, e non rimarrà già fissa, come annunziò il predetto giornale.

Ferrovie internazionali. — Leggesi nel *Monitore delle strade ferrate* 30 giugno:

Per iniziativa della Società dell'Alta Italia, si è di nuovo radunata oggi a Modane la Commissione internazionale ferroviaria per concretare definitivamente i lavori da farsi pel completo ristaurò dell'imbocco nord della Galleria del Fréjus, nonchè i provvedimenti da prendersi circa la galleria del Rêplat, la quale, com'è noto, per la sicurezza del servizio, è stata da qualche mese abbandonata.

Facevano parte della Commissione internazionale gli ispettori generali ed ingegneri in capo francesi, già delegati per tale oggetto dal Ministero dei lavori pubblici, ed i rappresentanti la Società Parigi-Lione-Mediterraneo; e per conto della Società dell'Alta Italia, il signor comm. Amilhou, il comm. Massa, ed i rappresentanti delle Divisioni della Manutenzione e del Traffico.

La detta Commissione prese in esame il progetto dettagliato presentato dalla Società dell'Alta Italia pel ristaurò definitivo dell'imbocco nord della grande Galleria, e lo approvò in ogni sua parte; e fu deciso di rassegnarlo subito alla superiore approvazione.

Quanto ai provvedimenti per la galleria del Rêplat, la Commissione ne riconobbe l'urgenza, e sollecitò la Società Parigi-Lione-Mediterraneo a presentare un progetto corrispondente a quello proposto dalla Società dell'Alta Italia e conforme alle idee concrete in seno alla Commissione medesima: progetto che dovrà essere eseguito al più presto, affine di ristabilire in quella importante località un servizio normale e sicuro.

Domani 1° luglio avrà luogo a Chiasso un convegno fra i rappresentanti della Società dell'Alta Italia ed il sig. Schrafft, delegato della Società per la ferrovia del Gottardo, allo scopo di concertare alcuni particolari riguardanti i locali di servizio delle Ferrovie dell'Alta Italia compresi nella disposizione della Stazione provvisoria internazionale di Chiasso, da attivarsi al momento dell'apertura della linea Camerlata-Chiasso.

L'esecuzione poi del progetto definitivo della Stazione internazionale dovrà essere compiuta contemporaneamente all'apertura della grande Galleria del Gottardo.

Ufficio delle Stato civile

Bollettino del 30 giugno.

Nascite. — M. schi 3. Femmine 1.

Matrimoni. — Mattiazzo Antonio, fari-nauolo, celibe, con Petranzan Matilda, casalinga, nubile.

Morti. — Rossi Angelo fu Gaetano, di anni 71, impiegato privato di Venezia, vedovo.



Minazzato Alessandro di Giuseppe, di anni 36, operaio, celibe, di Padova.  
Un bambino dell'Istituto Esposti.  
**Bollettino del 1° luglio.**  
**Nascite.** — Maschi 1. Femmine 4.  
**Matrimoni.** — Pinato Giovanni, fabbro, celibe, con Agnoletto Rosa, domestica, nubile.

Ruffato Sante, domestico, celibe, con Volpe Anna, cucitrice, nubile.  
**Morti.** — Baretta Eugenio di Giovanni, d'anni 8.  
Menegoni Elena, fu Giovanni, d'anni 82, civile, nubile.  
Gloria Teresa, maritata Bastianello, fu Girolamo, d'anni 64, casalinga.  
Un bambino dell'Istituto Esposti.  
Tutti di Padova.  
Moschin Francesco fu Domenico, d'anni 66, villico, coniugato, di Veggiano.  
**Bollettino del 2°.**  
**Nascite.** — Maschi 2. Femmine 1.  
**Morti.** — Zecchinato Giuseppe di Giovanni, d'anni 10.  
Manzini Antonio di Luigi, d'anni 23, pittore, celibe, di Padova.

## Varietà

### LIDO

Togliamo dal Rinnovamento, 30 p. p.:  
Tutti gli stabilimenti balneari del Lido di Venezia, con tanta cura diretti dal signor Adolfo Genovesi, saranno aperti col giorno primo luglio.

Nella vasta terrazza sul mare del Grande Stabilimento continueranno i concerti dell'orchestra diretta dal signor Morelli e della Banda Militare — e nella Sala del Boschetto vi saranno trattenimenti variati seralmente.

Lo stabilimento, il Chalet ed il Parco La Favorita saranno poi aperti appunto col primo luglio.

Nella sala della Favorita darà concerto ogni sera la distinta orchestra, composta dai migliori fra i professori della città, diretta dal maestro Francesco Malipiero. Questa orchestra è la medesima che due anni or sono tanto in contrò il favore del pubblico.

Nella stessa sala si daranno poi tre accademie di canto, la prima delle quali la sera del 3 luglio, coi seguenti artisti di bella fama: Stella Bonheur (mezzo soprano), Boy Gilbert (soprano), cavaliere Emanuele Carrion (tenore), Lodovico Buti (baritone).

Inoltre il signor Adolfo Genovesi ha scritturato, per tre grandi concerti da darsi nel parco della Favorita entro la seconda metà di luglio, la celebre Società Orchestrale di Firenze diretta dal cav. Jefe Sbolci, il cui valore artistico è tanto conosciuto in tutta Italia da non dover spendere parole per porlo in risalto.

Codesto programma che il sig. Genovesi con tante cure e tanti dispendii presenta ai veneziani ed ai forestieri, è veramente degno della rinomanza che già la stagione balneare di Venezia si è acquistata in Italia ed all'estero, e quando a tante delizie dell'arte si aggiunge la bellezza del sito, la salubrità dei bagni fatti nell'onda viva del mare, l'eleganza con cui gli stabilimenti del Lido sono addobbati e tenuti, la diligenza nel servizio sia nei chalets d'alloggio come nei ristoranti e caffè, è giusto sperare che le fatiche e le spese del sig. Genovesi saranno coronate da lieto successo. Veneziani e forestieri andranno certo a gara per rendere sempre popolato un sito tanto ameno, dove la natura e l'arte si danno la mano per renderlo il più possibile delizioso.

Né solamente al Lido, durante la stagione balneare, veneziani e forestieri troveranno trattenimenti svariati e di vertentissimi, anche a Venezia vi sarà altrettanto e più. Il giorno 10 luglio andrà in scena la Messa da Requiem di Verdi al Malibran, interpretata da quei quattro colossi nell'arte del canto, che la interpretarono a Parigi, a Londra ed a Vienna, e che saranno uniti ad un'orchestra ed a cori degni di loro. L'illustre autore della Messa assisterà alla prima rappresentazione.

Ed alla Fenice, dove si daranno l'Ernani, i Puritani, la Sonnambula, il Rigoletto; il nome degli artisti promette già, per la fine di luglio, uno spettacolo eccellente. Essi artisti sono le signore Albani e D'Angeri ed i signori Marin, Mauri e Baggiolo, nomi tutti ben conosciuti nel mondo musicale.

Vi saranno inoltre nella stagione estiva grandi spettacoli pubblici sul Ca-

nalazzo, fra i quali è fissata pel 25 luglio la tradizionale Regata.

Sappiamo poi che si stanno facendo pratiche con le ferrovie dell'Alta Italia e col Lloyd di Trieste per ottenere, dagli 8 di luglio agli 8 di agosto, facilitazioni nei prezzi dei biglietti per Venezia e speciale biglietto di andata e ritorno valevole per tutto quel mese.

## R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA  
4 luglio  
A mezzodì vero di Padova  
Tempo med. di Padova ore 12 m. 4 s. 1.5  
Tempo med. di Roma ore 12 m. 6 s. 28.6  
Osservazioni meteorologiche  
eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

| 2 luglio              | Ore 9 a. | Ore 3 p. | Ore 9 p. |
|-----------------------|----------|----------|----------|
| Barom. a 0° — mill.   | 755.5    | 753.8    | 754.1    |
| Termomet. centigr.    | +25.2    | +28.7    | +22.8    |
| Tens. del vap. acq.   | 16.45    | 16.02    | 13.79    |
| Umidità relativa.     | 69       | 55       | 66       |
| Dir. e for. del vento | NO 1     | NO 1     | E 2      |
| Stato del cielo       | ser.     | nuv.     | ser.     |

Dal mezzodì del 2 al mezzodì del 3  
temperatura massima = +28° 0  
minima = +20° 9  
ACQUA CADUTA DAL CIELO  
dalle 9 p. del 2 alle 9 a. del 3 mill. 1.9

## ULTIME NOTIZIE

Abbiamo da Roma i seguenti telegrammi:

Roma, 2.  
Si è costituita in Roma la Società di patronato degli emigranti. I promotori sono Visconti-Venosta, Saint-Bon, Finali, Torrelli, Scialoja, Lampertico, Luzzatti, Castagnola, Boselli, Boccardo, Allievi ed altri.

Il principe Umberto assisterà ai funerali che celebreranno a Vienna martedì per l'imperatore Ferdinando. I principi ereditari di Germania e Russia, il Re di Sassonia, e vari altri principi tedeschi sono aspettati a Vienna per quella circostanza.

L'imperatore Francesco Giuseppe dispose che un treno imperiale vada ad incontrare il principe Umberto alla frontiera, ove troveransi un luogotenente generale e un colonnello mandati appositamente dall'imperatore.

Con una lettera, concepita in termini assai modesti, al sig. direttore della Libertà, il generale Menabrea si dichiara onorato della elezione a consigliere municipale di Roma, e dice che, accettandola, procurerà di fare il meno male possibile.

La Libertà soggiunge:  
Queste ultime parole del generale Menabrea confermano la vecchia massima che il vero merito è sempre modesto e dubita di sé medesimo.

La lettera è datata da Schio, dove il generale, nelle sue perigrinazioni alpine, ha ricevuto la notizia del mandato conferitogli.

Scrivono da Messina alla Gazzetta d'Italia:

Sulla grave agitazione che da alcuni giornali di opposizione si vorrebbe far credere esista nell'isola nostra, posso dirvi che sono giochi di fantasia. Nella provincia messinese godeasi tranquillità perfetta. Si attende però che la famosa legge venga applicata con giustizia e senza abusi.

Il Constitutionnel dice che le somme già versate nelle mani della marescialla duchessa di Magenta per gli inondati di Tolosa ammontano a 450,000 franchi.

In tutti i dipartimenti della Francia si organizzarono Comitati di sottoscrizione.

Il maresciallo Mac-Mahon elargì della sua fortuna personale l'ingente somma di centomila franchi.

Le Camere di Commercio, le Camere Consultive di arti e mestieri, e le associazioni agricole stanno già raccogliendo sottoscrizioni.

Lo stesso giornale ringrazia la Svizzera, il Belgio e l'Inghilterra che offesero già somme generose per lo stesso scopo, ciò che mette in maggior rilievo il silenzio glaciale della Germania.

## Corriere della sera

3 luglio

### NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 2 luglio 1875.

La cronaca si riduce alla rubrica: *arri e partenze.*

Pegli arrivi segnerò: zero.

Quanto alle partenze noto sin dalle prime l'on. Cantelli che ieri sera prese la ferrovia diretto a Parma: dopo la battaglia d'un mese, che ha dovuto combattere, sfido il deputato Laporta a sostenere che i suoi ozii di Parma, questa volta non se li è meritati.

Sono sulle mosse anche gli onorevoli Ricotti e Visconti-Venosta, e credo che l'on. Spaventa farà anch'esso una breve gita nel mezzogiorno.

Quanto a politica, votate le misure, le chiacchiere si vanno scaricando sull'Inchiesta. La si farà o non la si farà? Non sono io che formulo cotesto dilemma: sono i giornali d'Opposizione, i quali vanno spargendo la voce che il gabinetto se ne laverebbe volentieri le mani. Il caso è, invece, che l'Opposizione stessa ha l'aria di volerne attraversare il corso vietando a' suoi di prendervi parte.

Comunque io posso assicurarvi che appena ottenuta la firma reale per le misure, i presidenti delle due Camere e il Ministero procederanno alla nomina della Commissione, che intraprenderà immediatamente i suoi lavori.

Vi ho parlato l'altro giorno della Memoria che l'ingegnere Odoardo Gioia mandò all'on. Minghetti sulla questione rumena. Quello scritto ha fatto molta impressione: tutti i giornali d'Italia ne parlano, e lo si direbbe un plebiscito della pubblica opinione. Il vostro umile corrispondente, che fu tra' primi a richiamare l'attenzione degli Italiani su codesto problema, lasciatelo dire, va orgoglioso di questo successo.

Dico successo: perchè l'on. Visconti-Venosta apprezza troppo i verdeti della opinione pubblica per non secondarli, ora che suonano fratellanza e giustizia internazionale.

I. F.

### Estratto dai giornali esteri

A proposito delle inondazioni, la France ricorda le parole pronunziate da Napoleone III all'apertura delle Camere nel 1857: «Io vorrei che in Francia i fiumi, come le rivoluzioni, rientrassero nel loro letto per non uscirne mai più.»

E alle stesse parole allude Paris Journal, dicendo che se venti anni indietro si fossero fatte le spese che vennero proposte, non si dovrebbe oggi deplo- rare un flagello tanto grave.

L'apertura formale del testamento dell'imperatore Ferdinando seguì in Praga alla presenza dell'imperatore. Secondo le voci, che circolano presso le persone bene informate di Corte, l'imperatore Francesco Giuseppe è l'erede del patrimonio privato dell'imperatore, mentre l'Arciduca Francesco Carlo va in possesso della sostanza fedecommissaria, la quale poi passerà anch'essa a lui.

I diversi Istituti di beneficenza e di filantropia hanno ricchi legati.

(N. F. P.)

I giornali viennesi contengono lunghe descrizioni del cerimoniale destinato all'imperatore Ferdinando.

L'imperatore d'Austria giunse la sera del 1 a Vienna ove venne ricevuto dal principe ereditario. Innanzi alla stazione si era raccolta una moltitudine di persone, che accolse con manifesti segni di rispetto l'imperatore ed il principe.

Corre voce oggi che l'imperatrice Elisabetta parteciperà al funerale, e che perciò partirà domani, 2, per tempo da Ischl per Vienna. La imperatrice giunse nel pomeriggio a Penzing e poi continuerà per Schönbrunn. Anche l'arciduca Francesco Carlo giungerà da Ischl. Il vecchio arciduca venne informato in modo molto prudente della morte di

suo fratello, allorchè martedì sera tornava da una gita fatta nei dintorni di Ischl.

A Praga si cominciarono già i preparativi per sgombrare e parare a nero la cappella di Corte, onde eseguirvi la solenne sepoltura della salma. Come si dice sarebbero stati ordinati pelle esequie 300 cori del peso di 900 libbre. Ieri sono giunti diggià 18 arcieri della guardia del corpo da Vienna.

La China non sembra disposta a dare soddisfazione agli inglesi per l'assassinio del capo di una spedizione inglese Margary, seguito nella China occidentale. L'Inghilterra perciò potrebbe fare uso del diritto di transito concesso dai Birmani, se lo scoppio di una rivoluzione nel Birman superiore non impedisse al Re di adempiere la convenzione pel transito sottoscritta diggià a Malin- cuore. Secondo la comunicazione d'un foglio indiano l'imperatore ha ricusato il chiesto transito, e le relazioni con Birma non sarebbero punto amichevoli. I chinesi hanno diggià raccolto le truppe per tagliare la via ad ogni eventuale spedizione inglese ai confini occidentali.

### Telegrammi

Brinn, 30.

Fino ad oggi non si sono avverate le aspettazioni della ripresa del lavoro almeno parziale dei tessitori. La situazione è immutata. Si fece giustizia al ricorso dell'ex presidente della scioltà unione educativa degli operai, Kunze, contro lo sfratto.

Oggi ebbe luogo la sospensione dei lavori in alcune fabbriche di Butschowitz.

Due tessitori accusati di minacce vennero oggi assolti dal tribunale distrettuale.

I manifattori tennero una adunanza nella quale venne fatta la solita relazione sullo sciopero e poi si parlò dell'esposizione di Filadelfia. Dopochè si manifestò intorno a ciò un interesse assai piccolo, in una adunanza di manifattori che avrà luogo venerdì, si farà un altro tentativo in proposito.

Parigi, 30.

L'arciduca Alberto è giunto a Trouville; il conte Apponyi nè è partito.

Riccardo Wallace mandò dall'Inghilterra 25,000 lire pegli inondati.

Praga 1.

L'imperatore Francesco Giuseppe passò la maggior parte delle ore antimer. nel suo gabinetto da lavoro per dare le disposizioni intorno al funerale. Alle 12 venne fatta colazione, e poi l'imperatore si congedò dall'imperatrice vedova. Alle 1 1/4 l'imperatore si recò alla stazione della ferrovia Francesco Giuseppe in compagnia dei suoi aiutanti generali. La carrozza di Corte era preceduta dal luogotenente. All'ingresso della stazione era atteso dal maresciallo di Boemia, dal comandante territoriale e dal borgomastro. L'imperatore si recò nella sala d'aspetto di Corte, e vi conversò circa un quarto d'ora con alcune nobiltà, dopochè egli intraprese il viaggio di ritorno a Vienna.

Oggi alle 5 pomeridiane ebbe luogo al castello una conferenza del capo delle ferrovie, del comando di piazza, del magistrato, e del rappresentante della Direzione di Polizia per regolare il funerale.

Una deputazione della città di Praga consegnò al maggiordomo Perger un indirizzo di condoglianza alla imperatrice vedova; l'imperatrice dichiarò ch'essa riceverebbe la deputazione cittadina dopo il seppellimento della salma.

L'indirizzo di condoglianza contiene il seguente passo: «Da 26 anni onore ed orgoglio della nostra capitale, egli difendeva in pari tempo la benedizione della mano più benefica sopra tutti gli indigenti, appoggiava le arti, e le scienze senza limiti. Egli ebbe fino all'ultimo momento bontà di cuore ed amore. Come v'erano pochi che non risentissero i

frutti del suo beneficio, così non ci fu quasi nessuno che non abbia sentito gonfiarsi gli occhi al triste messaggio della sua dipartita.

La soprintendenza della confessione augustana diresse una lettera ai parroci perchè rammentino il morto imperatore nell'ufficio divino.

### ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

VERSAILLES, 2. — L'Assemblea continua la discussione delle ferrovie senza incidenti.

In una riunione generale dei gruppi la sinistra approvò la proposta che raccomandanda ai deputati repubblicani di astenersi per quanto è possibile da emendamenti e da discorsi.

Incarica i suoi uffici di concertarsi col governo, col presidente dell'Assemblea e cogli altri gruppi parlamentari per fissare l'ordine del giorno ed assicurare lo scioglimento dell'Assemblea al più presto possibile.

### NOTIZIE DI BORSA

| Firenze                         | 2          | 3        |
|---------------------------------|------------|----------|
| Rendita italiana                | 75 80 liq. | 75 90 n. |
| Oro                             | 21 37      | 21 40    |
| Londra tre mesi                 | 26 80      | 26 81    |
| Francia                         | 106 00     | 106 95   |
| Prestito Nazionale              | 58 50 liq. | 58 50 n. |
| Obbl. regia tabacchi            | 862 liq.   | 862 n.   |
| Banca Nazionale                 | 1984 liq.  | 1990 n.  |
| Azioni meridionali              | 343 liq.   | 343 n.   |
| Obbl. meridionali               | 224 liq.   | 224 n.   |
| Banca Toscana                   | 1235 fm    | 1235 n.  |
| Credito mobiliare               | 735 —      | 735 —    |
| Banca generale                  | —          | —        |
| Banca italo-german.             | —          | — liq.   |
| Rend. it. god. da 1 gen. f.erma | 78 52      | 78 52    |
| Parigi                          | 1          | 2        |
| Prestito francese 5 0/0         | 103 90     | 104 35   |
| Rendita francese 3 0/0          | 83 95      | 84 07    |
| italiana 5 0/0                  | 73 02      | 73 10    |
| Banca di Francia                | 3960 —     | 3950 —   |
| VALORI DIVERSI                  |            |          |
| Ferrovie lomb. ven.             | 208 —      | 203 —    |
| Obbl. Ferr. V. E. 1866          | 215 50     | 214 —    |
| Ferrovie Romane                 | 60 —       | 62 50    |
| Obbligaz.                       | 216 —      | 217 —    |
| Obbligaz. lombarde              | 232 —      | 229 —    |
| Azioni Regia Tabacchi           | —          | —        |
| Cambio su Londra                | 25 30      | 25 36    |
| Cambio sull'Italia              | 6 1/2      | 6 5/8    |
| Consolidati inglesi             | 93 81      | 94 —     |
| Banca Franco-italiana           | 42 40      | 43 —     |
| Vienna                          | 1          | 2        |
| Austriache ferrate              | 270 —      | 270 —    |
| Banca Nazionale                 | 9 26       | 9 27     |
| Napoleon d'oro                  | 8 87       | 8 88     |
| Cambio su Parigi                | 43 95      | 43 95    |
| Cambio su Londra                | 111 45     | 111 50   |
| Rendita austriaca arg.          | 75 20      | 74 50    |
| in carta                        | 70 80      | 70 25    |
| Mobiliare                       | 216 —      | 214 50   |
| Lombarde                        | 94 80      | 91 75    |
| Londra                          | 1          | 2        |
| Ronsolidato inglese             | 94 1/8     | 94 1/2   |
| Cendita italiana                | 72 1/8     | 71 1/8   |
| Lombarde                        | 183 1/8    | 185 1/8  |
| Turco                           | 88 —       | 81 89    |
| Cambio su Berlino               | 10 90      | 10 90    |
| Tabacchi                        | 415 1/8    | 421 1/8  |
| Spagnuola                       | —          | —        |

### BULLETTINO COMMERCIALE

Venezia, 2. — Rend. it. 76 10 76 30.  
1 20 franchi 21 40 21 39.  
Milano, 2. — Rend. it. 76 30 76 25.  
1 20 franchi 21 35 21 33.  
Sede. Affari negletti.  
Lione, 1. — Sede. Affari limitati.

Bartolommeo Mochia gerente respons.

### SPETTACOLI

TEATRO GARIBOLDI. — Rappresentazione della Compagnia equestre diretta dai signori Hildwin, Williams e Whiteley. Cendrillon, produzione fantastica rappresentata da 90 ragazzi. — Ora 9.  
GIARDINO DELL'ALLEGRIA. — Questa sera il Giardino è aperto all'ora solita, Concerto della Musica militare.

## Giovanni Pegoretti

VENEZIA

Ai Tolentini - S. Maria Maggiore - N. 2408

Tubi di piombo a pressione idraulica. Mattoni e Cemento refrattari. 1-471

Estrazione del R. Lotto eseguita oggi in Venezia:

60 - 75 - 71 - 56 - 78



Esperimentata per 25 anni!

## L'ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA

del dott. J. G. POFF.

I. R. dentista di Corte a Vienna

Si dimostra sommaramente efficace nei casi seguenti:

1. Per la poltura e la conservazione dei denti in generale.
2. In quei casi in cui comincia formarsi tartaro.
3. Per ristabilire il colore naturale dei denti.

4. Per tenere puliti i denti artificiali.

5. Per calmare e togliere il dolore dei denti, siano essi di natura reumatica o prodotti da denti cariati.

6. Per guarire le gengive spugnose o quelle che mandino sangue.

7. Contro la putrefazione della bocca.

8. Per allontanare dalla bocca il cattivo odore dei denti cariati.

In Farmacia con istruzioni a L. 250 e L. 4.

## Pasta Anaterina per i Denti

del dott. J. G. POFF.

Fino sapone per curare i denti ed impedire che si guastino. E da raccomandarsi ad ognuno. - Prezzo L. 3 e L. 1.30.

## Polverè Dentifricia Vegetale del dott. J. G. POFF.

Questa polvere pulisce siffattamente i denti che, mediante un uso giornaliero, non solamente allontana il tartaro dai denti, ma accresce loro la bianchezza e lucidità. - Prezzo della scatola, L. 2.30.

## PIOMBI PER DENTI del dott. J. G. POFF.

Questi piombi per denti sono formati alla polvere delle fluidità che si adde- rano per empiere denti guasti e cariati, per ridare loro la primitiva forma e per porre con ciò un'argine all'argento della carie, mediante cui viene allonta- nato l'accumularsi dei resti dei cibi, della saliva e di altri fluidi, e l'intaccamento delle mascelle fino ai nervetti dei denti (i quali appunto cagionano i dolori).

Depositi si può avere in Padova alla Farmacia Reale Pianerle Mauro all'Univer- sity, Cornelio e Roberti, Ferrara Ca- mastra, Ceneda Marchetti, Treviso Bi- nondi, Zannini e Zanetti, Vicenza Valeri, Venezia Fossi, Zampironi, Caviola, Ponci, Botiador, Agenzia Longega, Profumeria Girardi. 17-2.

N. 595-XI-12-1470  
Prov. di Padova. Distretto di Pieve

## MUNICIPIO DI CORREZZOLA

AVVISO

A tutto 31 Agosto a. c. è aperto il con- corso al posto di Maestra per la scuola ele- mentare. MISTA in questo Comune nella frazione di Brenta.

Lo stipendio annuo di lire 600 annue sarà pagato in rate mensili posticipate.

Alla nominata incombe l'obbligo delle le- zioni festive per le scuole.

Dovrà essere prodotta l'istanza a questo protocollo entro il termine prefisso; e scritta di propria mano dalla concorrente, sarà corredata:

- A) della Patente normale italiana;
- B) fede di nascita;
- C) Attestato di moralità rilasciato dal Sin- daco di ultima residenza;
- D) Certificato medico di sana costituzione fisica.

Potranno essere aggiunti quegli altri do- cumenti atti a confermare la maggiore ido- neità dell'aspirante.

Saranno respinte le istanze e documenti non muniti del competente bollo.

Approvata la nomina dal Consiglio Sco- lastico Provinciale l'elezione deve assumere le inerenti mansioni al principio dell'anno sco- lastico 1875-76, uniformandosi alle leggi e discipline in vigore.

Dalla Residenza Municipale

Correzzola, 24 Giugno 1875.

L'Assessore Anziano  
CLETO VENTUROLI

## ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso l'Uf- ficio Franchetti all'albergo della Croce d'Oro in Piazza Civour, Padova avvisa il pubblico che col giorno 7 giugno cor- rante di metodo per gli anni scorsi as- sume il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate a prezzi onestissimi.

Callegari (Grazie).

## AL VILLAGGIO

RACCONTO

di ZARDO ANTONIO

Padova, 1875, in 16°. Cent. 75.

## Non più Medicine

## SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa farina di Salute Du Barry

## REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI,  
IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA,  
MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO BILE  
E SANGUE I PIU AMMALATI.

65 ANNI DI SUCCESSO - 75.000 CURE ANNUALI

Garantisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiore, capogiri, ronzii di orecchi, acidità pituita, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravi danze, dolori, eruzione, bruciori, spasmi ed infiammazione di stomaco e degli altri vo- sceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, josses, oppres- sione, asma, catarro, bronchite, tisi (consumazione), pneumonia, eruzione, depimento, dia- bete, anemia, reumatismo, gotta, febbre isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia ster- lita, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di mestruì, di freschezza e di energia, ess- c pure il migliore corroborante per fanciulli deboli e per persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sochezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrice meglio che la carne, facend- dunque doppia economia.

75.000 guarigioni annuali

Bra, 23 febbraio 1872.  
Essendo da due anni che mia madre trovai ammalata, li signori medici non vole- vano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di es- perimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice ri- sultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.

Cura n. 65.184. Prunetto (circ. di Mondovì), 24 ottobre 1866.  
La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Re- valenta*, i non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è ro- busto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito am- malati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la me- moria.

Cura n. 67.811. Castiglione Fiorentino (Toscana) 7 dicembre 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente.

Cura n. 79.422. Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra meravigliosa *Revalenta*.

*Arabica* la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente: già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo, Serravalle Scrivia.

Cura n. 67.218. Venezia, 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868  
Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva at- taccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi- cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza, da non quasi più al- zarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto. I prodigiosi effetti della *Revalenta Ara- bica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scom- parve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si oc- cupa volentieri del disbrigo di qualche faccenda domestica.

F. GAUDIN.

PREZZI: La scatola di latte del peso di 1/4 di chil. fr. 2.50; 1/2 chil. 4.50; 1 chil. fr. 8; chil. e 1/2 fr. 17.50; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionata

## BISCOTTI DI REVALENTA

Detti Biscotti si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo, sia ora quali, sia inzuppati nell'acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte ecc.

Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e vomiti in tempo di gra- vidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febricità o cattivo gusto al pa- lato levandosi il mattino; oppure dopo l'uso di sostanze compromettenti, come agiti, ci- polle, ecc., o bevande alcoliche, o dopo l'uso del tabacco da fumo.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l'appetito; nutrono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sochezza di carni, fortificando le persone le più deboli.

In scatole di 1 libbra inglese L. 4.50

2. - 8. -

## LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.  
Signore - Mia figlia che soffreva, eccessivamente, non poteva più nè dormire, nè dormire ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essi sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolato*, che le ha reso una perfetta salute buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riposatore, sochezza di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DI MONTLOUIS.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè la vostra me- ravigliosa *Revalenta al Cioccolato*.

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore - Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffreva per lo spa- zio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.

PREZZI: In Polvere: scatole per 12 tazze fr. 2.50; per 24 fr. 4.50; per 48 fr. 8.00; per 120 fr. 17.50. In Tavolette: per 6 tazze fr. 1.30; per 12 tazze fr. 2.50; per 24 fr. 4.50; per 48 fr. 8.

Casa BARRY DU BARRY & COMP. 2, via Tommaso Grossi, MILANO.

Rivenditori in tutte le città d'Italia, presso i principali farmacisti e droghieri

Rivenditori: a PADOVA: G. B. Arrigoni farmacista, al Pozzo d'Oro; Roberti; Zanetti

Pianeri e Mauro; Lazzaro Pertile successore Lois, Farmacia al Ponte di San Lorenzo.

PORDENONE: Roviglio; farm. Varascini; PORTOGUARO: A. Malipieri, farm.

ROVIGO: A. Diego; G. Caffagnoli; S. VITO AL TAGLIAMENTO: Pietro Quartara, far- macista; TOLMEZZO: Giuseppe Chiussi farm.; TREVISO: Zanetti; UDINE: A. In- lipuzzi; Comessatti; VENEZIA: Ponci; Zampironi; Agenzia Costantini; Antonio Fe- cchio; Bellinatto; A. Longega; VERONA: Francesco Pasoli; Adriano Frinzi; Cesare Beg- giano; VICENZA: Luigi Maiolo; Valeri; VITTORIO-GENEDA: L. Marchetti, farm. A.

BASSANO: Luigi Fabris di Baldassare; LEGNAGO: Valeri; MANTOVA: F. Dalla Chiara

farm. Reale; ODERZO: L. Cinotti; L. Dismutti.

26-29

## ROB BOYVEAU LAFFECTEUR

autorizzato in Francia, in Austria, nel Belgio e in Russia.

Il Rob vegetale Boyveau-Laffecteur, cui reputazione è provata da un secolo, garantito genuino dalla firma del dottore GIRANDEAU DE SAINT-GERVAIS. Questo sciroppo di facile digestione, grato al gusto e all'odorato, è raccomandato da tutti i medici di ogni paese, per guarire: erpeti, postemi, cancheri, tigna, ulceri, scab- bia, scrofole ed altri dolori.

Il Rob molto superiore a tutti i sciroppi depurativi, guarisce le malattie che sono designate sotto nomi di primarie, secondarie e terziarie ribelli al copale, al mercurio ed al ioduro di potassio.

Deposito generale, 12, Rue Richer a Parigi.

Deposito a PADOVA presso il sig. L. Cornelio ed il sig. G. Zanetti. 16-116

## Orario

## FERROVIE DELL'ALTA ITALIA

attivato il 10 Giugno 1875

| PADOVA per VENEZIA |                    |                  |       | VENEZIA per PADOVA  |                 |  |  |
|--------------------|--------------------|------------------|-------|---------------------|-----------------|--|--|
| Corse              | Partenze da PADOVA | Arrivi a VENEZIA |       | Partenze da VENEZIA | Arrivi a PADOVA |  |  |
| I                  | misto 3.16 a.      | 4.55 a.          | omn.  | 6.40 a.             | 6.30 a.         |  |  |
| II                 | omnibus 4.42 a.    | 6.04 a.          |       | 6.25 a.             | 7.45 a.         |  |  |
| III                | misto 6.20 a.      | 8.40 a.          | dir.  | 8.35 a.             | 9.34 a.         |  |  |
| IV                 | omnibus 7.48 a.    | 9.08 a.          | misto | 9.57 a.             | 11.43 a.        |  |  |
| V                  | " 9.34 a.          | 10.53 a.         | dir.  | 12.55 p.            | 1.55 p.         |  |  |
| VI                 | " 1.55 p.          | 3.15 p.          | omn.  | 1.40 p.             | 2.30 p.         |  |  |
| VII                | diretto 4.1 p.     | 5.1 p.           |       | 3.46 p.             | 5.03 p.         |  |  |
| VIII               | " 6.52 p.          | 7.45 p.          |       | 5.35 p.             | 6.53 p.         |  |  |
| IX                 | omnibus 8.52 p.    | 10.10 p.         |       | 7.50 p.             | 9.06 p.         |  |  |
| X                  | " 9.25 p.          | 10.45 p.         | misto | 11.1 p.             | 12.38 p.        |  |  |

| PADOVA per VERONA |                    |                 |       | VERONA per PADOVA  |                 |  |  |
|-------------------|--------------------|-----------------|-------|--------------------|-----------------|--|--|
| Corse             | Partenze da PADOVA | Arrivi a VERONA |       | Partenze da VERONA | Arrivi a PADOVA |  |  |
| I                 | omnibus 6.43 a.    | 9.15 a.         | omn.  | 5.05 a.            | 7.32 a.         |  |  |
| II                | dir. (1) 9.43 a.   | 11.34 a.        |       | 11.25 a.           | 1.45 p.         |  |  |
| III               | omnibus 2.40 p.    | 5.08 p.         | dir.  | 5.05 p.            | 6.44 p.         |  |  |
| IV                | " 7.03 p.          | 9.35 p.         | omn.  | 6.05 p.            | 8.37 p.         |  |  |
| V                 | misto 12.50 a.     | 4.07 a.         | misto | 11.45 p.           | 3.04 a.         |  |  |

| PADOVA per BOLOGNA |                    |                   |           | BOLOGNA per PADOVA  |                 |  |  |
|--------------------|--------------------|-------------------|-----------|---------------------|-----------------|--|--|
| Corse              | Partenze da PADOVA | Arrivi a BOLOGNA  |           | Partenze da BOLOGNA | Arrivi a PADOVA |  |  |
| I                  | omnibus 7.53 a.    | 12.10 p.          | dir.      | 4.15 a.             | 4.25 a.         |  |  |
| II                 | dir. (1) 2.05 p.   | 5.11 p.           | omn.      | 4.15 a.             | 9.22 p.         |  |  |
| III                | omnibus 5.15 p.    | 9.48 p.           | dir. (1)  | 12.40 p.            | 3.50 p.         |  |  |
| IV                 | dir. 9.17 p.       | 12.10 p.          | omn.      | 5.15 p.             | 9.17 p.         |  |  |
| V                  | M. Ravigo 11.58 a. | M. Ravigo 1.55 a. | da Ravigo | 4.05 p.             | 6.05 a.         |  |  |

| MESTRE per UDINE |                    |                |      | UDINE per MESTRE  |                 |  |  |
|------------------|--------------------|----------------|------|-------------------|-----------------|--|--|
| Corse            | Partenze da MESTRE | Arrivi a UDINE |      | Partenze da UDINE | Arrivi a MESTRE |  |  |
| I                | omnibus 6.12 a.    | 10.20 a.       | omn. | 1.51 a.           | 5.22 a.         |  |  |
| II               | " 10.40 a.         | 2.45 p.        |      | 6.08 a.           | 10.16 p.        |  |  |
| III              | dir. 5.15 p.       | 8.22 p.        | dir. | 9.47 p.           | 12.57 p.        |  |  |
| IV               | omnibus 10.55 p.   | 2.24 a.        |      | 3.38 p.           | 7.52 p.         |  |  |

(1) Questi due treni si fermeranno in tutte le Stazioni eccetto quella di S. Maria della Spina.

## RUOLO

## PER LA CORSA DELLE BIGHE

che seguirà in Padova

nella Piazza Vittorio Emanuele, il giorno 4 Luglio, ore 6 1/2 pom.

## PRIMA BATTERIA

PROPRIETARI AURICA NOME E COGNOMI DEI CAVALLI

1. Antonio Calore da Proprietario. Padova. Stella, italiana p. s., fem- mina, saura. Arlecchino, ungherese, maschio, sauro.
2. Vincenzo Mazzarini Botto Federico. da Lugo. Caradoc, francese p. s., masc. (stallone), sauro. Little Pack, italiana p. s., femmina, morella.
3. Galleotti Giuseppe da Rossi Pietro. Firenze. Elen, femmina, saura, italiana m. s. Isa, femmina, saura, italiana m. s.

## SECONDA BATTERIA

4. Giacomo Moretti. Proprietario. da Padova. Otello, italiano m. s., maschio, more. Solferino, italiano m. s., maschio, more.
5. Federico Tani da Ri- Costante Fai renze. Antio, maschio, bajo, scuro, inglese p. s. Marta, italiana p. s. fem- mina, baja.
6. Pasquale Bacigaluppi Franceschi Angelo da Milano. Dame Blanche, ital. p. s., femmina, morella. Giulietta, francese p. s., femmina, baja.

## TERZA BATTERIA

7. Smuner Somaggio da Proprietario. Numealino. Ottaviano, italiano m. s., maschio, bajo. Giacomo, italiano m. s., maschio, bajo.
8. Giuseppe Vedrani da Giuseppe Calore detto Ferrara. Stampton, maschio, sauro italiano p. s. Cost. Vachsis, italiano p. s., maschio, sauro. Cost. Bejran, barbaresco p. s., maschio, bajo.
9. Luigi Annovi da Mo- Franceschi Antonio dena. Favorita, inglese p. s., femmina baja scura.

PREMI OLTRE LE BANDIERE D'ONORE

Primo L. 1800. - Secondo L. 1200. - Terzo L. 800.

Padova, prem. tip. Sacchetto, 1875.